



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA

Via De Gasperi, n. 76/b - 88100 CATANZARO  
Tel. 0961531411 - PEC: [tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it)  
C.F.: 97003130792 - Cod. IPA: 1Z9UFO

### DISCIPLINARE E CAPITOLATO TECNICO RDO Mercato Elettronico P.A. (MePA)

**Acquisizione del servizio di manutenzione degli impianti elevatori elettrici ed oleodinamici del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sede di Catanzaro**  
**Periodo 01.01.2020 – 31.12.2022**  
**CIG: Z992AD08A9**

#### 1. Stazione appaltante

- Stazione Unica Appaltante: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sede di Catanzaro
- Via De Gasperi 76/b – 88100 Catanzaro
- Indirizzo pec: [tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it)
- Segretario Generale: dott. Pasquale Alvaro
- RUP: dott.ssa Eleonora Spasari
- tel. 0961.531411 - 0961.5314215/ 277

#### 2. Oggetto

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori elettrici ed oleodinamici del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sede di Catanzaro.

Gli impianti di movimentazione verticale ed obliqua su cui effettuare la manutenzione sono i seguenti:

- 1) Impianto ascensore SABIEM 23160;
- 2) Impianto montacarichi SABIEM 23161.

Le caratteristiche degli impianti saranno verificabili in sede di **sopralluogo** che potrà essere effettuato entro e non oltre il **giorno 12 dicembre 2019**, previo appuntamento da concordare con il Responsabile per l'Amministrazione con preavviso telefonico ai numeri 09615314-215/277 e successiva richiesta formale indirizzata a mezzo PEC all'indirizzo: [tarcz- \[segrprotocolloamm@ga-cert.it\]\(mailto:tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it\)](mailto:tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it).

All'offerta dovrà essere necessariamente allegata una **relazione tecnica**, nella quale si dovranno esplicitare in maniera dettagliata tutte le prestazioni che saranno erogate, in conformità a quanto richiesto nel capitolato tecnico.

#### 3. Normativa applicabile.

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, il Manutentore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di ascensori e piattaforme per disabili.

Si richiamano in particolar modo:

- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- la norma UNI EN 81 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori ";
- la norma UNI 10411 -1-2008 "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti.";

-il D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;  
-il D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato." per le parti ancora applicabili;  
-il Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";  
-D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;  
-Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;  
-D.M.27/01/2008 n.37 "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".  
-D.lgs. 09/04/2008, n. 81 A "attuazione art.1 della Legge n.123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico della Sicurezza);  
-D.M. 37 del 22/01/2008"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.  
L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.  
Il Manutentore è quindi tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

#### **4. Durata e decorrenza dell'appalto**

La durata del servizio è di **mesi 36 (trentasei)** con decorrenza **dal 01/01/2020 al 31/12/2022**, con possibilità di proroga tecnica nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di affidamento.

#### **5. Importo a base d'asta**

L'importo complessivo per 36 mensilità della procedura è pari ad euro 2.200,00 al netto dell'I.V.A.

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, l'appaltatore viene remunerato con un canone mensile diversificato per ogni impianto, in relazione agli impianti effettivamente in funzione, nel quale sono comprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive i servizio indicate nel Capitolato.

Il Committente dall'inizio dell'Appalto definisce gli impianti elevatori da condurre e il numero; il relativo importo del canone da corrispondere alla ditta Appaltatrice è dato dalla somma dei singoli canoni mensili di manutenzione degli impianti definiti nell'art. 2.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto del presente Appalto, si riscontrasse la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del canone mensile complessivo. Quest'ultimo sarà definito dalla somma dei canoni mensili degli impianti in esercizio indicati dalla Committenza.

Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo Canone non è più dovuto dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione. Tale eventualità dovrà essere formalizzata con lettera raccomandata oppure invio di PEC inviata dal Committente al Manutentore con almeno 5 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto interessato.

#### **6. Modalità di partecipazione alla gara**

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta più bassa. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate.

#### **7. Specifiche del servizio**

1. L'Appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni di manutenzione programmata e a carattere d'urgenza degli impianti di movimentazione verticale ed obliqua, installati presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro.

2. Per manutenzione programmata deve intendersi l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza. Per manutenzione a carattere di urgenza si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi.

3. Gli impianti oggetto del presente capitolato sono costituiti da ascensori da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99, all'art. 2.

4. Sono inoltre oggetto del presente contratto di manutenzione ulteriori impianti assimilabili ai primi e classificati come piattaforme per disabili ed impianti di servo scala secondo quanto indicato nella Circolare 14/07/1997 n. 157296.

5. Gli impianti oggetto del servizio di cui al presente capitolato sono indicati nell'art. 2 del presente disciplinare.

Altresì sono oggetto del presente Capitolato anche gli impianti che potrebbero venire installati durante il periodo contrattuale. Per tali impianti il servizio avrà in ogni caso inizio solo a seguito di formale comunicazione scritta del Committente inviata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio del servizio stesso.

6. Nel caso di installazione da parte del Committente di nuovi impianti elevatori di persone, è facoltà dello stesso assegnare o meno al Manutentore la manutenzione di tali nuove apparecchiature, secondo la procedura riportata nel successivo articolo "Nuovi impianti".

## **8. Condizioni generali per l'esecuzione del servizio.**

Il manutentore deve assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Disciplinare di gara.

A tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungono, pertanto, da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Disciplinare.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti interessati dal servizio di manutenzione di cui al presente appalto, sono mantenute almeno allo stesso livello esistente al momento della sottoscrizione del contratto, di cui al presente Capitolato, e per tutta la durata dello stesso.

Il Manutentore deve essere in grado di operare sugli impianti di marche/costruzione diverse. Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, il Manutentore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il Manutentore aggiudicatario si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il Manutentore è tenuto a collaborare con i Tecnici del Settore Edilizia e Sicurezza allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza, nonché proporre eventuali opere straordinarie di modifica delle caratteristiche degli impianti al fine di aggiornarne la tecnologia rendendoli in tal modo atti ad aumentare l'operatività ed a migliorare in affidabilità.

Il Manutentore deve possedere le conoscenze tecniche per proporre alla stazione Appaltante ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati e deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma.

Il Manutentore deve disporre dei pezzi di ricambio componentistica compatibili con le caratteristiche presenti degli impianti elevatori.

Il Manutentore deve relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi. A tal fine si veda anche quanto riportato nel successivo articolo denominato "Verifiche di conformità". Il Manutentore deve presenziare con personale qualificato in assistenza alle visite ispettive periodiche di controllo da parte degli organi pubblici preposti.

## **9. Conduzione**

La conduzione degli impianti elevatori deve essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli stessi riducendo i "FUORI SERVIZIO" a casi eccezionali, e comunque per cause non imputabili alla

manutenzione, nelle ore di punta.

A tale scopo, il Manutentore deve provvedere con mezzi propri e con proprio personale al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti di impianti, allo scopo di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.

Pertanto, il Manutentore provvede:

- a) a controllare periodicamente lo stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, motori del freno, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone;
- b) a verificare lo stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;
- c) a controllare periodicamente lo stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi alla integrità conservativa degli impianti;
- d) a verificare nei vani corsa le funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, le funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità, le carrucole di rinvio, i cilindri ed i pistoni negli impianti oleodinamici;
- e) a verificare l'eventuale presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori;
- f) a controllare ai piani lo stato delle bottoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura ed apertura delle stesse, serrature e contro serrature, dispositivi di richiusura automatica;
- g) a verificare nelle cabine le bottoniere, le segnalazioni luminose, le cellule fotoelettriche, i chiudiporta automatici, i contatti delle porte, gli apparecchi di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, la integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa.

I sopraccitati controlli e verifiche devono essere effettuati con le seguenti periodicità:

#### **a) controlli mensili**

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina;
- impianti allarme;
- bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;
- verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;

#### **b) controlli semestrali**

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;

#### **c) controlli annuali**

- redazione di una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti di impianto maggiormente sollecitate;
- preparazione della relazione annuale con dati di consuntivo e dati di impostazione, evidenziando altresì eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo.

### **10. Manutenzione con Carattere di Urgenza**

Nella manutenzione con carattere di urgenza il guasto è rilevato dal Manutentore direttamente, oppure dal Committente. In quest'ultimo caso, l'intervento di manutenzione è attivato "a chiamata" anche a mezzo telefono, fax o telegramma, in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi.

Al termine dell'intervento l'impresa procederà ad inoltrare immediato avviso all'Amministrazione, per iscritto o telefax, la quale potrà fissare data e modalità di un eventuale sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Del sopralluogo verrà redatto verbale in duplice copia, controfirmato dalle parti.

L'impresa comunicherà alla Amministrazione i recapiti ed i nominativi dei responsabili cui indirizzare le richieste di intervento di manutenzione.

Il Manutentore non può rifiutarsi di eseguire i servizi che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni deve, pertanto, essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso e alla esecuzione del lavoro. In ogni caso il sopralluogo deve avvenire entro un'ora dalla richiesta di intervento.

Qualora il Manutentore non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, sarà soggetto a penalità come previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. Il Committente avrà, inoltre, diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.

Nel caso in cui il Manutentore non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, il Committente si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra ditta.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario che implichi l'interruzione di servizio, deve preventivamente essere autorizzato dal Committente, attraverso il RUP. Le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte senza il predetto assenso, saranno ritenute arbitrarie e soggette alla previste penalità.

E' fatto assoluto divieto al Manutentore di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione del Committente. In caso contrario, oltre alla prevista penale, la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

### **11. Manutenzione Programmata**

L'attività di manutenzione intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è, pertanto, una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità". Per manutenzione programmata si intendono, quindi, tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso (DPR 08/12/1991 n. 447 art. 8.2.).

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.

Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori oggetto del contratto di appalto si esplica attraverso visite periodiche di manutenzione a ogni impianto da eseguirsi nel normale orario di lavoro secondo un programma di manutenzione preventiva, onde preservare il livello di sicurezza dell'impianto, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e guasti. Tali operazioni sono eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare. Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:

- dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
- delle manutenzioni generali preventive programmate;
- delle riparazioni.

Il Manutentore provvederà inoltre, quando necessario, a sostituire o riparare a sue spese tutte le parti

usurate dal normale esercizio. Tutti gli oneri connessi alle visite periodiche sono inclusi nel Canone. E più precisamente il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione delle seguenti parti:

-cabina e piani: bottoni, segnalazioni luminose, contatti porte, parti mobili degli apparecchi di sicurezza, pattini o rulli di scorrimento, carrucole ed eccentrici, sospensioni porte, operatori, pattini retrattili, serrature, azionamenti meccanici e contatti elettrici;

-vano: funi di trazione di compensazione del limitatore, tenditori e relativi attacchi, pulegge, nastro selettore, cavi flessibili e linee elettriche;

-per gli impianti idraulici: pistone, cilindro, linee di mandata e relative guarnizioni;

-locale macchina: complesso dell'apparato di trazione comprendente: ingranaggi elicoidali, cuscinetti, bronzine, carrucole e pulegge, bobine, leve e guarnizioni del freno, spazzole e porta spazzole, motore, avvolgimenti statorici/rotorici e collettori, componenti elettrici ed elettronici, selettore, limitatore di velocità, centralina e valvole per impianti idraulici;

-altro: materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti compreso la sostituzione integrale dell'olio dell'organo di ciascun impianto – operazione prioritaria da effettuarsi nel primo mese dalla consegna del servizio di manutenzione -, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche;

-sono, altresì inclusi, nel presente capitolato, la pulizia e disinfestazione – igienizzazione delle fosse e sale macchina, la pulizia delle cabina e binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose e tutto quello che non è espressamente descritto per i materiali e servizio elencati nel presente articolo, lampade di illuminazione degli impianti, vano, cabina, locale macchina, batterie, gruppi di continuità o tamponi per i sistemi di sicurezza o emergenza.

Le opere (sostituzioni, riparazioni, ecc.) ricomprese nel Canone verranno escluse solo se viene inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti riparate sia dovuta ad azione vandalica e comunque per danno causato da persone. A tal fine il Manutentore, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuto ad informare il Committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile. Qualora il Committente ritenga invece che le opere che il Manutentore valuta extra-Canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse al Manutentore il quale è comunque tenuto a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

## **12. Modalità di Svolgimento del Servizio di Manutenzione Programmata**

Nel corso delle visite saranno eseguite tutte le operazioni stabilite dal programma di manutenzione. La regolarità delle visite sarà testimoniata dalla firma degli addetti incaricati del servizio, in calce al rapporto dello stato degli impianti, con l'annotazione della data della visita stessa e delle operazioni effettuate. Detto rapporto deve essere inviato al Responsabile del Procedimento entro 5 giorni lavorativi dalla visita.

Nel corso della verifica annuale della documentazione di impianto di cui all'articolo denominato "reportistica", verrà allegata al libretto di impianto, di cui all'art 16 del D.P.R. 162/99, copia aggiornata del registro delle visite conservato presso il locale macchine.

Il servizio di manutenzione deve inoltre essere effettuato conformemente ai disposti dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

Il servizio di sostituzione delle parti usurate comprese nel Canone, dovrà essere eseguito con le modalità e nei tempi concordati con il Responsabile del Procedimento.

## **13. Riparazione o Sostituzione di Parti di Impianto non Comprese nel Canone**

Nel caso in cui il Manutentore accerti la necessità di sostituire parti degli impianti non comprese nel Canone, lo stesso deve far pervenire a mezzo telefax o e-mail al Responsabile del Procedimento un preventivo di massima per l'esecuzione dell'intervento extra-contratto entro il giorno successivo a quello della constatazione di tale necessità.

Il Committente, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti per servizio in economia, ha altresì la facoltà di far eseguire le lavorazioni di cui al presente punto direttamente al Manutentore emettendo apposito buono d'ordine preventivo alla esecuzione delle opere extra-Canone.

Il Committente ha la facoltà di far eseguire servizio di manutenzione non compresi nel canone di manutenzione, che comportano oneri economici ossia che comportano la sostituzione di parti o

componenti, a Ditte o Società abilitate, secondo le condizioni più convenienti per il Committente. In tal caso, il Manutentore con la propria organizzazione deve prestare tutti i servizi di assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della Ditta incaricata dell'intervento straordinario.

Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminenti a persone o cose, il Manutentore è tenuto a contattare immediatamente le strutture operative del Committente per sottoporre la necessità dell'intervento con urgenza e ad eseguirlo previo benestare telefonico. Comunque il Manutentore deve immediatamente avvisare le strutture di Pubblico Soccorso se valuta necessario il loro intervento.

#### **14. Norme di Sicurezza**

Il servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi dovrà svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. In particolare l'impresa è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione all'Amministrazione; è altresì obbligata a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto.

Solo su esplicita e preventiva autorizzazione del Committente, l'impresa eseguirà modifiche e ampliamenti sugli impianti soggetti a marcatura CE, autorizzazione ISPESL, VVF, ASL o Ispettorato del Lavoro, certificazione di conformità al D.M. 37/2008, con conseguente e immediato aggiornamento dei disegni, dei certificati e delle autorizzazioni di legge.

L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotti nell'edificio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.

#### **15. Materiali e forniture**

I materiali e i pezzi di ricambio devono essere "nuovi", possibilmente originali, della stessa marca del pezzo sostituito o anche del tipo consigliato dalle case costruttrici. I suddetti materiali di ricambio devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente. Il Responsabile del Procedimento si riserva di chiederne caratteristiche e marchi.

Il Manutentore, per un corretto svolgimento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione, è tenuto a costituire, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione, un magazzino, nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali sia per la normale usura, sia per la manutenzione e sia per la sostituzione per fine ciclo di utilizzazione. All'interno del suddetto magazzino, deve essere custodito ogni accessorio, attrezzatura e altro materiale, anche minuto, necessario a svolgere adeguatamente il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata degli ascensori e dei montacarichi. Tutto ciò al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione, attraverso la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto.

Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

Il servizio e le forniture che si rendessero necessari per assicurare il regolare funzionamento degli impianti devono essere giustificate dal relativo rapporto tecnico al Responsabile del Procedimento, a cui va presentato anche un preventivo scritto nel quale gli importi dei lavori devono essere calcolati con regolare analisi dei prezzi. Inoltre, i materiali sostituiti devono essere recuperati o avviati a ulteriore destinazione, a cura e con spese a carico del Manutentore, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione potrà rivalersi sul manutentore per qualsiasi onere sostenuto a causa della mancata osservanza delle suddette disposizioni, avanzando anche richiesta di risarcimento degli ulteriori danni subiti.

In caso di necessità, il Manutentore provvede a riparare e/o sostituire tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare:

a) CABINA:

-bottoni, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporta automatico, contatti porte, apparecchi

sicurezza, pattini guide, sospensioni porte, operatori, attacchi funi, retrattili.

-componenti dei dispositivi di emergenza ritorno al piano, impianti citofonici o di allarme e relative linee di alimentazione;

-l'illuminazione del locale macchina, vano ascensori, locale rinvii e cabina mobile;

-pareti, tetto, pavimento della cabina;

- pannelli, telai, imbotti delle porte di piano e di cabina;

b) PIANI:

-bottoni, segnalazioni luminose, sospensioni, porte contatti porte, serrature, chiudiporta, invertitori impulsori, contatti di livellamento;

c) VANO:

-funi di trazione e di compensazione, funi limitatore, tenditori, pulegge di rinvio, nastro selettore, cavi flessibili, cilindri e pistoni di impianti oleodinamici, apparecchio telefonico di comunicazione bidirezionale

d) LOCALE MACCHINA:

a) motore, pompe, argano, centralina e valvole per impianti oleodinamici, generatore e parti del gruppo manovra comprendenti: cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, bobine del freno elettromeccanico, motori del freno, ceppi del freno, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per manovra e per circuiti motore, armatura elettromagnete, pulegge di trazione, contatti e ingranaggi, selettore, contatti capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, trasformatori, guarnizioni.

Sono invece a carico dell'Amministrazione:

a) Il servizio di modifica o di rimodernamento o di adeguamento a nuove leggi delle apparecchiature esistenti nonché l'installazione di nuove apparecchiature comunque richieste o prescritte dalle autorità governative. Detti servizi saranno dall'impresa eseguiti previa presentazione e approvazione del preventivo di spesa, da parte del Responsabile del Procedimento

b) Vetri, specchi, e tappeto della cabina;

c) Le riparazioni alle strutture murarie dell'edificio inerenti all'impianto, alle protezioni cancelletti o porte esterne, alle pareti o recinzioni del vano di percorso, le opere murarie in genere e la relativa manovalanza;

d) Sono altresì esclusi dalle responsabilità dell'impresa assuntrice dell'appalto i disservizi ed i danni causati da terzi per cattivo uso o manomissione degli ascensori e dei montacarichi, per atti vandalici, per danni accidentali (fulmini, acqua, etc.)

## **16. Informazioni agli Utenti**

In caso di riparazione programmata e comunque in tutti i casi di intervento, con gli anticipi richiesti dal singolo caso, il Manutentore è tenuto a informare gli utenti degli impianti mediante un cartello, posto in evidenza nell'edificio interessato, riportante il giorno di inizio dei lavori di riparazione, la durata dei lavori stessi, la data di fine lavori.

## **17. Verifiche Periodiche**

Il Manutentore per ciascun impianto ha l'obbligo di tenere l'elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Entro il 01 novembre e il 01 maggio di ogni anno, il Manutentore deve comunicare per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra.

Sarà cura del Committente concordare con il soggetto incaricato della verifica periodica, le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare il Manutentore con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99.

Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è totalmente a carico del Committente.

Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico del Manutentore per le verifiche periodiche.

Il Manutentore è tenuto a eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che il Manutentore



sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel canone periodico di manutenzione di ogni singolo impianto, anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa, dovuta a carenze dell'impianto non segnalate preventivamente in modo formale dal Manutentore, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso il Manutentore è anche tenuto a eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla a pretendere dal Committente.

### **18. Verifiche di Conformità e proposte di Adeguamenti Migliorativi sugli Impianti**

Il Manutentore deve effettuare una verifica tecnica dei singoli impianti atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa entro due mesi dall'inizio del contratto di appalto e, comunque, entro un mese dalla data di entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto. A seguito di tale verifica il manutentore è tenuto a redigere una relazione indicando per ciascun impianto tutte le carenze riscontrate; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata al Committente entro un mese dal momento della effettuazione della verifica. La relazione deve contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per la eliminazione della difformità stessa.

Inoltre, il Manutentore ha facoltà di proporre al Committente, mediante relazioni tecniche dettagliate e preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, oltre a quelli previsti nel precedente articolo "Verifiche di conformità".

La relazione è accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie a eliminare le non conformità riscontrate in ciascun impianto. Tale preventivo non costituisce in nessun caso obbligo di spesa per il Committente, ma è di ausilio a quest'ultimo nella pianificazione delle opere di adeguamento degli impianti in funzione delle disponibilità economiche. E' facoltà del Committente assegnare l'esecuzione degli interventi oggetto del preventivo di cui sopra mediante gara pubblica tra Ditte aventi titolo di legge all'esecuzione dei lavori, tra le quali dovrà essere invitato anche il Manutentore.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto di appalto, salvo i casi nei quali le modifiche apportate agli impianti ricomprendano anche quelle di cui al comma i) dell'art. 2 del D.P.R. 162/99, nel qual caso, per l'adeguamento del canone, si procederà come se si trattasse di nuovo impianto.

### **19. Documentazione**

La documentazione tecnica ed amministrativa relativa a tutti gli impianti oggetto del contratto di manutenzione è conservata presso il Committente, salvo per le parti da conservare presso gli impianti.

È a carico del Manutentore verificare, entro il 31 marzo di ogni anno, sia la completezza della documentazione necessaria a norma di legge e sia quella da conservare presso l'impianto che quella da tenere a cura del Committente. A seguito di tale verifica, entro la data sopra citata, il Manutentore segnalerà in forma scritta al Committente eventuali carenze della documentazione stessa per ciascun impianto.

È inoltre a carico del Manutentore la creazione, l'aggiornamento e la corretta tenuta del libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Copia del libretto è conservata presso il Committente, unitamente alla restante documentazione degli impianti. Sarà cura del Manutentore, con oneri a suo carico, predisporre copia della documentazione tecnica, oltre al libretto, che è necessario custodire presso il locale macchine degli impianti, unitamente ai registri delle visite manutentive di cui all'articolo "Modalità di svolgimento del servizio di manutenzione programmata".

Il Manutentore deve verificare altresì entro il 31 marzo di ogni anno che, all'interno delle cabine degli impianti elevatori, siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste. Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni difformi da quanto previsto dalla norma, il Manutentore è tenuto a installarle o sostituirle con quelle corrette entro il 30 aprile successivo alla verifica.

Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte del Manutentore di quanto previsto nel presente articolo, sono a completo carico del Manutentore e si intendono ricompresi nel canone periodico di manutenzione.

## **20. Servizio di Pronto Intervento**

Il Manutentore è tenuto ad assicurare il servizio di pronto intervento (h/24) per malfunzionamento o fermo impianto, attraverso interventi di riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina, 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, compreso i giorni festivi e le ore notturne, fino alla conclusione del contratto di appalto. A tal fine, il Manutentore è tenuto a fornire al Committente il numero telefonico unico (Call Center) e il numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione, che sarà dotato di telefonino aziendale.

Sulla porta di ogni locale macchine deve essere riportato, in modo chiaro il nome, il recapito e il numero telefonico di pronto intervento del Manutentore

Il tempo di intervento dei tecnici su chiamata deve essere non superiore a 15 (quindici) minuti a partire dalla chiamata, nel caso in cui risultino dei passeggeri bloccati in cabina. Invece, il tempo di intervento dei tecnici su chiamata deve essere non superiore a 30 (trenta) minuti a partire dalla chiamata, nel caso in cui non risultino dei passeggeri bloccati in cabina.

Per tutti gli impianti dotati di dispositivo di chiamata diretta dalla cabina, il Manutentore deve provvedere a programmare tali dispositivi, in modo che la chiamata dalla cabina sia inoltrata direttamente al numero di pronto intervento.

## **21. Oneri a Carico dell'Amministrazione**

Il Committente si impegna ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, intervenendo presso gli uffici competenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e gli impianti oggetto del presente contratto.

Il Committente, inoltre, si impegna a fornire l'energia elettrica utile all'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e al funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione, nonché a individuare un locale da adibire a magazzino deposito materiale di ricambio.

## **22. Nuovi Impianti**

Il Committente, in caso di installazione di nuovi impianti in immobili di sua gestione, richiede al Manutentore di formalizzare, entro tre giorni, una proposta di canone di manutenzione mensile per il nuovo impianto alle stesse condizioni contrattuali contenute nel presente capitolato.

Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione. Il Committente potrà richiedere eventuali correzioni al canone proposto sulla base di valutazioni economico-tecniche da riportare agli impianti esistenti. Qualora non venga raggiunto l'accordo economico tra Committente e Manutentore, il Committente potrà rivolgersi ad altra Ditta per la manutenzione del nuovo impianto.

Nel caso di accordo fra le parti, il Committente invia una pre-comunicazione di accettazione del canone al Manutentore, che verrà successivamente formalizzata attraverso una variazione al contratto di manutenzione in essere.

La manutenzione del nuovo impianto ha inizio dalla data in cui la proprietà dell'impianto comunica al Comune, competente per territorio, la messa in esercizio dell'impianto, se si tratta di ascensore soggetto ai disposti del D.P.R. 162/99 o della Circolare 14 aprile 1997, n. 157296, oppure, dalla data di messa in esercizio comunicata dal Committente al Manutentore, se trattasi di altra tipologia di impianto. Da tale data decorre il canone di manutenzione concordato per il nuovo impianto, assumendo come primo mese di addebito per intero quello di messa in esercizio dell'impianto stesso.

## **23. Requisiti per la partecipazione alla procedura**

Per partecipare alla procedura (R.D.O. Mepa) l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di seguito riportati in ordine ai quali il legale rappresentante deve rendere una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016;
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, per attività rispondenti a quelle oggetto della procedura;
- il possesso di una polizza assicurativa contro i rischi professionali per la copertura di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone con indicazione del massimale previsto per sinistro, per persona e per animali o cose;
- l'indicazione delle specifiche attrezzature ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi di

pulizia ed igiene ambientale;

I requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento di presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata della procedura (RDO Mepa) e per l'affidatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

#### **24. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa**

L'operatore dovrà far pervenire l'offerta e la relativa documentazione entro il termine previsto nella RDO MEPA.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

#### **25. Modalità di presentazione dell'offerta**

L'Impresa dovrà presentare la propria offerta entro e non oltre l'orario ed il termine indicati nella RDO Mepa.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante.

L'Impresa dovrà allegare all'offerta nella RDO (RDO Mepa) i seguenti documenti:

- 1) disciplinare e capitolato di gara firmato per accettazione delle condizioni ivi contenute;
- 2) il Documento di gara Unico Europeo compilato secondo il facsimile allegato alla RDO Mepa;
- 3) comunicazione dati impresa per la richiesta del Durc;
- 4) dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- 5) patto d'integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa compilato secondo il facsimile allegato alla RDO Mepa;
- 6) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Impresa;
- 7) DUVRI;
- 8) Relazione tecnica dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato tecnico.

#### **26. Criterio di affidamento**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del d.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara in presenza anche di una sola offerta formalmente valida o conveniente ai sensi dell'art. 95 c. 12 del Codice.

L'affidamento è immediatamente vincolante per l'operatore affidatario, mentre per il T.A.R. Calabria è subordinato all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare il servizio qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo della procedura. L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta economicamente non vantaggiosa e, quindi, non procedere all'affidamento, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente procedura, senza che ciò determini alcun diritto da parte dell'Impresa offerente.

#### **27. Fatturazione**

Il rilascio della fattura in formato elettronico dovrà avvenire con **cadenza trimestrale posticipata**.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG, al Codice IPA 109UFO, nonché al Codice Fiscale ed IBAN dell'Impresa.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

#### **28. Tempi e modalità di pagamento**

Il pagamento sarà eseguito entro **sessanta giorni** dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dall'Impresa ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale

comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

### **29. Rappresentanza dell'appaltatore – il Referente**

Per la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, Coordinatore responsabile del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

### **30. Direttore dell'esecuzione del contratto**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto per il Committente è il Dirigente dell'Ufficio. Il Direttore dell'esecuzione del contratto sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando ai competenti Uffici le eventuali circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti cui può conseguire la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti.

### **31. Ulteriori Disposizioni per la sicurezza**

1) L'Impresa dovrà avvalersi di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità) adeguato per numero e qualifica professionale e idoneo al servizio. E' obbligo della Contraente controllare che il proprio personale durante l'esecuzione del servizio:

- attui tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- non ingombri con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non lasci incustoditi materiali e attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

2) L'impresa si impegna a verificare che il personale durante lo svolgimento delle proprie funzioni all'interno delle sedi del TAR Calabria siano muniti di apposito cartellino di riconoscimento (art. 26, c. 8 D.lgs. 81/08) dal quale si evinca il nome ed il cognome dell'incaricato, il nominativo dell'Impresa, ed eventualmente, il timbro e la firma del legale rappresentante dell'Impresa.

3) La Contraente si impegna ad utilizzare personale: inquadrato e retribuito in conformità alle normative vigenti, anche in ordine ad aspetti previdenziali ed assicurativi; dotato dei necessari requisiti per l'esecuzione delle mansioni oggetto del presente ordine; munito di tutte le autorizzazioni necessarie rilasciate dalle autorità competenti; istruito sui compiti e sulle mansioni da svolgere a cura della stessa Ditta.

La Contraente dà espressa garanzia di corrispondere al proprio personale la regolare retribuzione secondo le leggi ed i patti collettivi e individuali applicabili nelle proprie aziende: si obbligano altresì ad applicare per tutta la durata dell'appalto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Nazionali di Lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, anche dopo la loro eventuale scadenza. I suddetti obblighi vincolano la Contraente anche nel caso che le stesse non siano aderenti alle Associazioni stipulanti o recedano da esse.

4) L'Impresa dovrà avvalersi di attrezzature e mezzi propri per effettuare i servizi oggetto della presente procedura.

5) La Contraente sarà responsabile della predisposizione e dell'applicazione di tutte le norme e di tutti gli standard per la sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro, garantendo il rispetto della vigente legislazione ove siano presenti pericoli connessi ai lavori in corso ed a relative installazioni. La Contraente prenderà visione del documento di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza, al fine di

conoscere i rischi presenti nelle aree della sede del Tribunale e s'impegnerà al rispetto delle norme impartite in materia di sicurezza (D.lgs. 81/08). Altresì, doterà a proprie spese il proprio personale dei necessari ed eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I. – D.lgs. 81/08).

In ogni caso l'Impresa prescelta rimarrà unico responsabile per ciò che concerne il rispetto delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in relazione al servizio che costituisce oggetto della presente procedura, nonché per ciò che riguarda il puntuale rispetto delle misure di sicurezza da parte del proprio personale addetto, ed esonerando comunque la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

6) La Contraente sarà responsabile (in sede ed ambito civile e penale) di ogni danno, patrimoniale e non, cagionato a terzi e riconducibile ad un guasto, ad un difetto, ovvero ad un mal funzionamento, di uno o più utensili. Pertanto, a propria tutela ed anche nei casi di eventuali danneggiamenti a cose e/o persone che potrebbero verificarsi durante l'effettuazione dei propri compiti contrattuali, rispetto ai quali il TAR Calabria sarà sollevato da ogni responsabilità, l'Impresa dichiara di aver sottoscritto apposita ed idonea copertura assicurativa. Detta copertura assicurativa rappresenta la condizione essenziale per dare seguito al presente accordo. Pertanto, l'Impresa ne garantisce - pena la non corresponsione del compenso pattuito, ovvero la restituzione di quanto eventualmente già corrisposto – l'effettiva validità per tutta la durata del presente accordo, nonché per gli eventuali prolungamenti.

### **32. Responsabilità dell'impresa e polizza assicurativa**

Ogni e qualunque responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del servizio affidata all'Impresa e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai lavori medesimi, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisoriale, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dall'Impresa nella persona del suo legale rappresentante sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative alle prestazioni affidate all'Impresa farà capo alla stessa ed al suo legale rappresentante.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa; è altresì compresa la responsabilità per danni cagionati al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Impresa è responsabile per danni cagionati a terzi, in proprio o tramite il proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio. La responsabilità indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Impresa stipula con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'Impresa che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione.

### **33. Cauzione definitiva**

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento del servizio, da presentare al momento dell'affidamento del servizio stesso, ai sensi dell'art. 103 D.lgs. n. 50/2016, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione avesse eventualmente pagato in più durante la durata del contratto in confronto al credito dell'affidatario, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

### **34. Ulteriori Garanzie**

L'Impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Impresa dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del

contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

Qualora la ditta aggiudicataria fosse già provvista di un'idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

La polizza assicurativa per la responsabilità civile, dovrà essere consegnata all'Amministrazione in copia conforme all'originale entro n. 6 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **35. Risoluzione del Contratto**

Il contratto potrà essere risolto in qualsiasi momento per inadempimento ad uno degli obblighi dallo stesso previsti.

Esso comunque si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) venire meno di uno dei requisiti di carattere generale o professionale che avevano originariamente consentito la partecipazione alla gara per la scelta del contraente;
- b) frode, grave negligenza, inadempienze gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di formale diffida da parte dell'Amministrazione;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) ricorso al subappalto non autorizzato o oltre il limite stabilito dalla legge;
- e) pagamento di penali oltre il 10% del valore del corrispettivo contrattuale;
- f) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) fallimento o cessazione della ditta appaltatrice, con le modalità di cui all'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016.

In ogni caso la risoluzione per inadempimento comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre alla possibilità per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento dei danni ed in particolare tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale, nonché il divieto per la parte inadempiente di stipulare nuovi contratti con il TAR di Catanzaro.

### **36. Clausola risolutiva espressa**

Il presente appalto è assoggettato a quanto previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, articolo 1 commi 7 e 13 che, nel caso di attivazione durante il periodo contrattuale di convenzioni CONSIP per l'erogazione del servizio in oggetto, prevede la risoluzione del contratto qualora vengano accertate condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui la ditta non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico, di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza, mediante invio di lettera raccomandata AR da spedire almeno 3 (tre) mesi prima della data del recesso. In caso di esercizio di detta facoltà l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso, risarcimento o indennizzo di qualunque tipo se non il pagamento delle prestazioni eseguite.

### **37. Divieto di cessione del contratto**

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

### **38. Subappalto**

Il subappalto è ammesso entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta e dovrà indicare le parti di servizio che intende subappaltare; in caso di aggiudicazione dovrà altresì presentare apposita richiesta di subappalto ai fini dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione in quanto il subappalto dovrà essere autorizzato con specifico provvedimento e previa verifica in capo alla ditta subappaltatrice del possesso dei medesimi requisiti di carattere morale e di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che si intendono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 a cui espressamente si rinvia.  
In caso di subappalto, l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

### **39. Obbligo della riservatezza e sicurezza**

L'Impresa non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. L'Impresa si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel d.lgs n. 196/03, volti a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate.

L'Impresa s'impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

### **40. Sanzioni e Penali**

1) In caso di ritardo nell'espletamento del servizio di pronto intervento, il Committente procederà all'applicazione di una penale di €50/00 (euro cinquanta/00) per ogni ritardo rilevato e di €50/00 (euro cinquanta/00) per ogni ora eccedente quelle permesse di inizio del pronto intervento, stabiliti dall'art. 20, comma 2 e comma 4 del presente Capitolato.

2) Qualora, in occasione della verifica periodica di cui all'articolo "Verifiche periodiche" del presente Capitolato, l'Ente verificatore emettesse un verbale con divieto di uso dell'impianto, verrà applicata al Manutentore una penale di €50/00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di divieto, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto di uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori non di competenza del Manutentore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta del Manutentore.

3) Nel caso di oggettivo riscontro di mancata manutenzione accertata dal Committente sui singoli impianti oggetto dell'appalto, verrà applicata una sanzione consistente in €50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di mancata manutenzione su ogni impianto; la penalità verrà applicata comunque se il mancato funzionamento dell'impianto si prolunghi per l'intera giornata (per 24 ore) per mancata riparazione o intervento di manutenzione non risolto nelle 24 ore successive al guasto. La penalità verrà applicata anche per ragioni riconducibili a mancata disponibilità di ricambi o componenti di qualsiasi genere che impediscono l'immediata messa in funzione dell'impianto.

4) Nel caso di mancata disponibilità di pezzi di ricambio o componenti che impediscono l'immediata messa in funzione dell'impianto, verrà applicata alla Ditta manutentrice una penale di €50/00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di impianto fermo (compresi i giorni di sabato e festivi). In tal caso, dopo l'accertamento, il Committente comunicherà al Manutentore la necessità di ripristino immediato del servizio di manutenzione senza motivo sospeso dal Manutentore.

5) L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della prima fattura successiva all'infrazione commessa.

### **41. Spese contrattuali**

Il contratto sarà stipulato con procedura telematica prevista dal sistema MEPA di Consip. Ogni spesa o imposta inerente il contratto sarà a carico della ditta aggiudicataria, comprese le spese di bollo per gli atti relativi alla contabilizzazione del servizio.

### **42. Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare di gara e ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

### **43. Trattamento dei dati personali**

La stazione appaltante informa che tutti i dati forniti dai partecipanti saranno trattati, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 196/2003 e del cd. GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/679), esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente RdO ed all'eventuale esecuzione del contratto di fornitura. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti ex art. 7 del

d.lgs. 196/2003.

**44. Foro Competente**

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

**45. Responsabile Unico del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Eleonora Spasari.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pasquale Alvaro